

SERIE D

Un colpo di testa di Mosca porta in vantaggio i padroni di casa, ma i due attaccanti di De Agostini rovesciano il risultato già nella prima frazione di gioco

Nella ripresa i trentini pericolosi in contropiede e poche volte in pericolo, le squadre terminano in dieci per i cartellini rossi mostrati prima a Pasquetti e poi a Mosca

Monti e Mele per espugnare Belluno

Mezzocorona in svantaggio, ma poi rimonta È il primo successo esterno in campionato

CRISTIANO CARACRISTI

BELLUNO - Il «Polisportivo», ritrovato dopo quattro stagioni, resta un campo amico del Mezzocorona; l'ultima volta in terra bellunese coincide con la matematica salita fra i professionisti, stavolta ha portato la prima vittoria in questo campionato in trasferta dopo due pareggi. E se a Castelfranco e a San Giorgio il Mezzocorona era stato sempre rimontato, questa volta ha saputo addirittura ribaltare il risultato negativo che era arrivato a metà del primo tempo col «solito», quello sì purtroppo ancora, gol subito da calcio piazzato. E che oggi la ruota girasse bene per i gialloverdi si è capito anche nella ripresa quando dopo il «rosso» comminato a Pasquetti (due gialli in cinque minuti) il Mezzo è rimasto in inferiorità numerica solo un minuto visto che Mosca ha preso anch'esso il secondo giallo che ha messo le due squadre in dieci contro dieci.

In una domenica positiva arriva anche il primo gol di Luca Monti, certamente più a suo agio nella nuova posizione, e il gol della vittoria è firmato proprio dall'ex più atteso, Marco Mele, che proprio sul finire del primo tempo ha rovesciato l'esito dell'incontro e dato probabilmente un dispiacere, sportivo, ai tifosi che fino a tre mesi fa applaudivano le sue gesta.

Una partita che ha viaggiato a corrente alternata dove una volta ancora ha pesato maggiormente sul piatto di chi ha gli under più preparati alla categoria. Con una difesa senza juniore, il Mezzocorona ha saputo gestire al meglio un attacco con Timpone ('93) e Clementi ('92) vere spine nel fianco dei gialloblù locali. I due prodotti del Südtirol hanno confermato una volta in più la loro bontà.

Formazioni in campo con gli schieramenti annunciati con il Mezzo che rimette Pasquetti a centrocampo al posto dello squa-



IL TOP

Matteo Timpone



Velocità e tecnica per scardinare

Manda in gol Monti e delizia per iniziative sempre veloci e raffinate.

ificato Fischnaller e sistema Allegretti a destra in difesa. Il Belluno recupera Cresta e Marijanovic (solo 20' finora in campionato fra burocrazia e squalifica). Al 7' Borotto pesca Brotto in area, ma Allegretti chiude in tempo. Quattro minuti dopo la risposta del Mezzocorona è pesante con Monti che s'accetra da destra e conclude, sulla traiettoria Clementi ci mette il tacco, ma Baù è reattivo e di piede salva in angolo. Dopo un'iniziativa di Timpone con palla in mezzo dove Clementi è fermato (forse con spinta) da Cresta, passa il Belluno. Punizione dalla tre quarti di Bono che pesca Mosca sul secondo palo, Allegretti non ci arriva e il colpo di testa batte Fracalossi. Dura poco però il vantaggio bellunese: tre minuti dopo Timpone sfonda ancora sulla sinistra, palla in mezzo dove Monti arriva in orario per depositare in rete da pochi passi. La gara si calma fino all'avvio del recupero,

quando Migliorini su punizione pesca Mele con uno schema che disorienta la difesa di casa, il taglio del numero dieci permette allo stesso di anticipare l'uscita del portiere e d'infilarlo con un preciso rasoterra.

Nel secondo tempo Raschi prova De Cian al posto di Rexhaj, ma si affida soprattutto alle iniziative del possente Marijanovic che prima serve Brotto in area, murato da Pelizzari e poi manda alto concludendo di potenza da fondo campo. Al 10' Timpone scappa a Garzoni in velocità e si fa 60 metri per poi collocare un cross delizioso per Clementi che al volo ci prova, trovando l'opposizione di Baù. Brotto e Marijanovic provano a rendersi pericolosi senza mai inquadrare la porta, mentre in contropiede Tait, dopo uno scambio con Monti, non osa col sinistro e si fa recuperare da Brustolon. L'assalto finale del Belluno non preoccupa e la vittoria è chiusa in cassaforte.

BELLUNO 1
MEZZOCORONA 2

RETI: 24' pt Mosca (B), 27' pt Monti (M), 46' pt Mele (M).

BELLUNO (4-4-2): Baù 6,5; Garzoni 4,5; Brustolon 6; Cresta 6; Mosca 5; Rosso 6 (34' st Wiesner s.v.); Borotto 5,5; Bono 5; Rexhaj 5 (1' st De Cian 6); Marijanovic 6,5; Brotto 5,5. A disposizione: Niero, Borca, Sommacal, Lovato, Reolon. All. Roberto Raschi.

MEZZOCORONA (4-2-3-1): Fracalossi 6; Allegretti 6; Chessa 6,5; Ghidini 6; Pelizzari 6; Pasquetti 5,5; Migliorini 6,5; Monti 6,5; Mele 6,5 (31' st Maran s.v.); Timpone 7 (23' st Tait 6); Clementi 6,5. A disposizione: Miniati, Crestani, Minati, Franzoi, Scudiero. All. Stefano De Agostini.

ARBITRO: Sommesse di Nola 5,5

NOTE: spettatori 300 circa di cui 218 paganti; espulsi al 23' st Pasquetti (M) e al 24' st Mosca (B) per doppia ammonizione. Ammoniti Allegretti e Ghidini (M) per gioco falloso.

SERIE D

Classifica

SQUADRE	PARTITE				RETI		PUNTI
	G	V	N	P	F	S	
Delta Porto Tolle	7	7	0	0	22	5	21
Venezia	7	5	2	0	16	6	17
Tamai	7	4	3	0	16	10	15
Legnago	7	3	4	0	12	6	13
Mezzocorona	7	3	3	1	12	8	12
Sandonajeso	7	3	2	2	13	10	11
Montebelluna	7	3	2	2	9	7	11
Giorgione	7	3	2	2	9	8	11
San Giorgio	7	2	2	3	9	16	8
Sarego	7	2	1	4	8	12	7
Sanvitese	7	1	3	3	10	13	6
Union Quinto	7	1	3	3	10	14	6
Città di Concordia	7	1	3	3	11	16	6
Sacilese	7	2	0	5	8	14	6
Montecchio M.	7	0	5	2	6	8	5
Belluno	7	1	2	4	8	13	5
Pordenone	7	1	2	4	6	11	5
Gradisca	7	1	1	5	6	14	4

Marco Mele e Luca Monti sono stati i due goleador che hanno permesso al Mezzocorona di vincere per la prima volta in trasferta in questo campionato. I gialloverdi tornavano dopo quattro stagioni a Belluno, il campo che nel 2007 consegnò la matematica certezza del passaggio fra i professionisti alla formazione allora guidata da Rastelli. Anche ieri il «Polisportivo» bellunese si è dimostrato un'altra volta un campo amico

RISULTATI

Belluno-Mezzocorona	1-2	Belluno-Gradisca
Gradisca-Delta Porto Tolle	2-3	Città di Concordia-Sanvitese
Montebelluna-Legnago	0-2	Delta Porto Tolle-Union Quinto
Montecchio M.-Pordenone	1-1	Giorgione-Montebelluna
Sacilese-Giorgione	2-1	Legnago-San Giorgio
San Giorgio-Città di Concordia	2-2	Mezzocorona-Sacilese
Sandonajeso-Venezia	0-1	Pordenone-Venezia
Sanvitese-Sarego	4-1	Sarego-Montecchio M.
Union Quinto-Tamai	2-2	Tamai-Sandonajeso

PROSSIMO TURNO

1ª div. | Iacobucci para un rigore, Lanciano ko

Il Südtirol corre con Ferrari Ora in classifica è terzo

BOLZANO - C'è un Südtirol sulla corsia di sorpasso, quella che porta verso l'alta classifica. Il turbo ce lo mette Ferrari, autore del gol partita contro il Lanciano. La prima fiammata del match è biancorossa, al 7', quando Fischnaller si fa largo sulla sinistra, poi asseconda il taglio di Martin, la cui girata di destro è debole e facile preda di Ardità.

Dopo azioni degne di nota su ambo i fronti, il Südtirol passa al 37': Fischnaller s'incunea prepotentemente in area dalla sinistra e serve a Ferrari la comodissima palla del vantaggio. Poco dopo il Lanciano beneficia di un calcio di rigore per fallo di mano di Cascone su tocco di Improta. Iacobucci in formato magnum respinge il penalty di Turchi. Il match si scalda, e al 43' il Südtirol sfiora il raddoppio ancora con Ferrari di testa. Nella ripresa portieri sugli

SÜDTIROL A.A. 1
LANCIANO 0

RETE: 37' pt Ferrari.

SÜDTIROL: Iacobucci 8; Grea 6,5; Cascone 6,5; Iacononi 6,5; Martin 7; Furlan 7; Uliano 6,5; Campo sv (6' pt Fink 6,5); Fischnaller 8; Ferrari 6,5 (24' st Pfitscher 6); Schenetti 6 (20' st Chiavarini 6). A disp. Miskiewicz, Franchini, Santonocito, Calliari. All. Stroppa 7.

LANCIANO: Ardità 8; Vastola 6; Massoni 5; Amenta 5; Mammarella 6; Turchi 5 (14' st Titone 6); Capece 6; D'Aversa 6; Volpe 5 (34' st Tarquini sv); Pavoletti 6; Improta 6 (16' st Chiricò sv). A disp. Amabile, Rosania, Aquilanti, Novinic. All. Gautieri 5.

ARBITRO: Roca di Foggia 6

scudi: Ardità nega il raddoppio prima a Fink e nel finale a Pfitscher, in mezzo Iacobucci sventa un colpo di testa di Chiricò. Il Südtirol, che conquista il suo quarto risultato utile consecutivo ed un importante posto in classifica.

La beffa | Sul 2-0 prima del quarto d'ora, i ragazzi di Morini subiscono il ritorno ospite nella ripresa, con un rigore

S. Giorgio rimontato dal Concordia

CATHERINE MARINO

S. GIORGIO DI BRUNICO - Tanti rimpianti in casa pusterese per due punti lasciati per strada. Con il Concordia è solo pareggio, nonostante il 2-0 altoatesino parziale.

Il San Giorgio parte pericoloso come sempre in casa: al 6' è già vantaggio, con la punizione di Armin Mayr deviata di testa dal difensore ospite Vilotta. Al 12' il raddoppio, al termine di una splendida azione di Bachlechner e Peter Mair, che entrano in area dopo uno scambio da applausi, finché Mair va al tiro, che però viene parato da Bertoni. Il pallone rimbalza su Obrist che va al tiro e centra la rete. Con due gol di svantaggio ora anche il Concordia si dà più da fare e riesce ad avvicinarsi di più alla porta della squadra di casa, ma non la trova. Almeno fino al 33' quando il capitano Della Bianca si libera della difesa del San Giorgio e dall'ala destra manda il pallone in area, dove Catto tuttavia perde l'attimo. La partita continua senza ulteriori grandi occasioni nel primo tempo e si va al riposo sul 2-0 per il San Giorgio. Nella ripresa tuttavia il Concor-

dia entra in campo più grintoso. Dopo un'occasione di testa di Piffrader del San Giorgio, gli ospiti si avviano subito verso la porta avversaria, dove Della Bianca ci prova di testa. Respinge Pietersteiner che in questo assalto dei giocatori del Concordia para altri due tiri. Ma non può nulla al 56', quando sugli sviluppi di una punizione dal limite ancora il capitano segna il 2-1.

La partita si infiamma, e al 68' un bruttissimo fallo di Pavan su Bachlechner (nella foto) viene sanzionato solo con il giallo. Ci sono occasioni da entrambe le parti, ma è un rigore alla fine a decidere il risultato, con il pareggio del Concordia. È il 78' e Catto viene messo giù da Kofler del San Giorgio nell'area di rigore. Rimane il dubbio, se il fallo sia stato commesso dentro o fuori l'area, comunque è il capitano del Concordia che mette il pallone sul dischetto e segna.

Un secondo tempo abbastanza contestato, non solo dal punto di vista arbitrale, ma anche per l'entrata in campo di Berndt Mair solo all'89': forse sarebbe stato più utile prima, almeno per come hanno avuto modo di commentare a fine ga-



ra tanti tifosi dei pusteresi. «È stata una partita equilibrata - commenta mister Morini - abbiamo fatto un grande primo tempo, nel secondo abbiamo sbagliato il 3-0 per ben tre volte. Poi alla fine la punizione dubbia, il rigore altrettanto dubbia, ci hanno costretti a subire due gol. Però la prestazione della squadra è stata molto buona e quindi io sono conten-

SAN GIORGIO 2
CONCORDIA 2

RETI: 6' pt Mayr (SG), 12' pt Obrist (SG), 11' st e 33' st (rig.) Della Bianca.

SAN GIORGIO (4-2-4): Pietersteiner; Harrasser, Kofler, Althuber, Holzner; Mayr, Ziviani; Piffrader (81' Orfanello); Bachlechner (89' Mair B.); Mair P. (60' Senoner); Obrist. All.: Morini.

CONCORDIA (4-5-1): Bertoni; Fonti, Vilotta, Pavan, Daneluzzi; Catto, Boldarin, Ponce (76' Benedet), Zanotelli (45' Cicutto), Sambo; Della Bianca. All.: Favro.

ARBITRO: Gabriele Bellanca di Genova.

NOTE: amm 24' pt Mair P. e 10' st Althuber (SG), 20' st Fonti (C), 23' st Pavan (C), 29' st Vilotta (C).

to. E poi, non dimentichiamoci che siamo il San Giorgio e per noi ogni punto che facciamo è importantissimo. Io sono contento.

Su Peter Mair, schierato dall'inizio, devo dire che era forse un po' arrugginito, perché è tanto tempo che non gioca, ma è stato bravo. Ha lavorato molto per la squadra e quindi sono contento di lui, come di tutti».